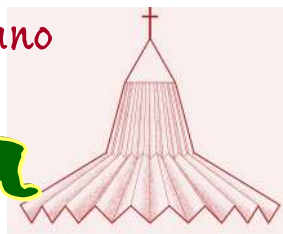


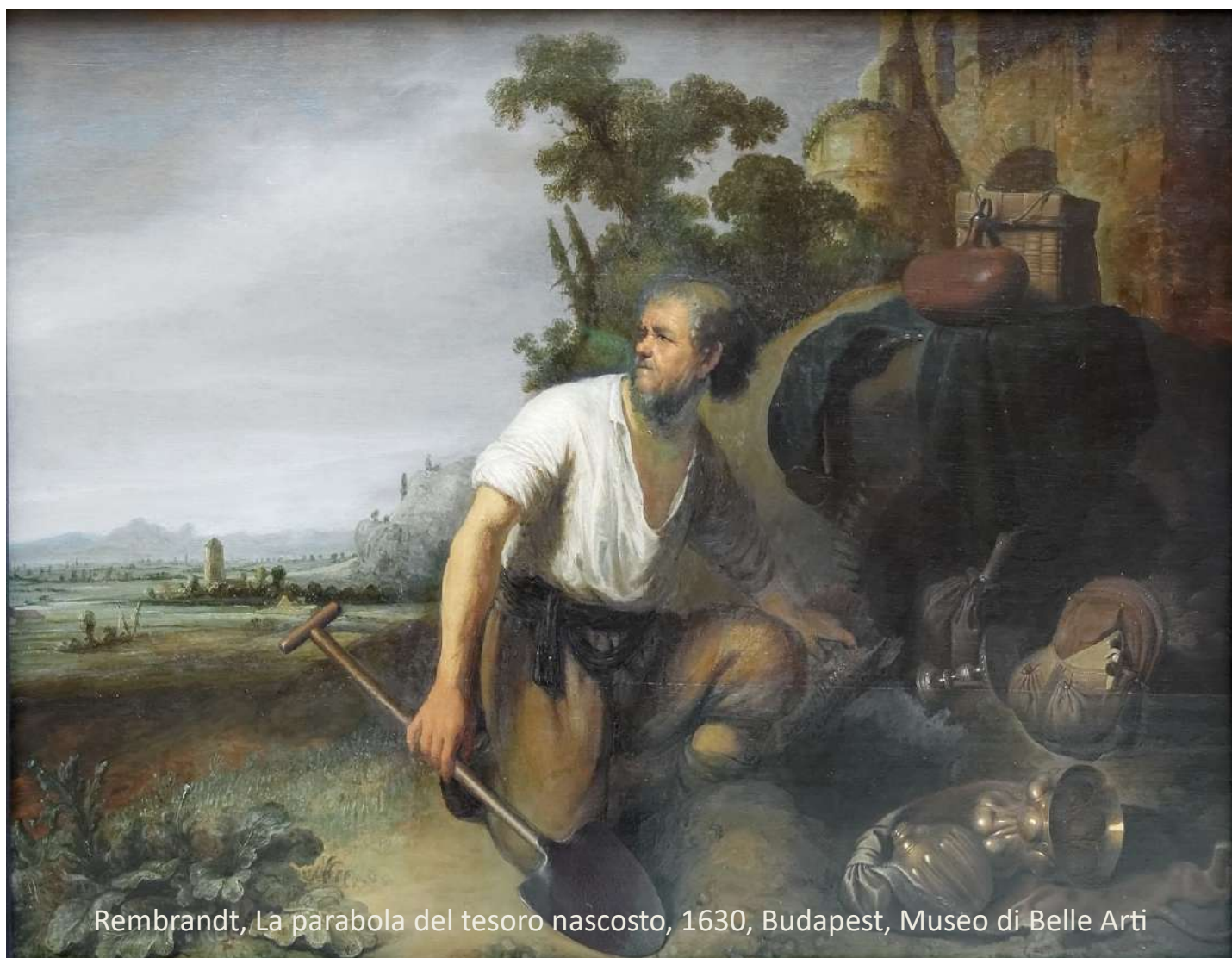
Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano

prendinota

di domenica 12 ottobre 2025



VII dopo Martirio di S. Giovanni



Rembrandt, La parabola del tesoro nascosto, 1630, Budapest, Museo di Belle Arti

Un uomo, armato di pala scava un buco profondo, trova oggetti preziosi e si guarda intorno con espressione soddisfatta e preoccupata allo stesso tempo. Ha trovato un tesoro! Rembrandt trova un modo efficace per raffigurare la brevissima parabola del tesoro nascosto nel campo, che la liturgia di oggi propone alla nostra attenzione.

Possiamo trovare due chiavi di lettura per questa parabola.

La prima, forse la più semplice, è quella che vede un invito chiaro da parte del Signore a lasciare tutto ciò che è di poco valore per acquisire ciò che è veramente prezioso, cioè il senso buono della nostra vita e la salvezza. L'uomo che scava nel campo, in fondo siamo noi, chiamati a ricercare ciò che conta veramente nella nostra vita, senza lasciarsi prendere da altro.

Una seconda chiave di lettura, forse meno evidente ma non meno affascinante è quella che vede in quell'uomo che trova il tesoro la figura stessa di Cristo. È lui che viene a scovarci nei nostri nascondigli e ci porta alla luce come un tesoro prezioso che non merita di restare nascosto. In fondo anche la terza parabola di oggi, quella della rete gettata in mare offre la stessa prospettiva. Il pescatore, che è il Signore, getta la rete, raccoglie "ogni genere di pesci" e poi tiene quelli buoni e scarta i cattivi, rimando esplicito al giudizio finale. Se questa parabola, però, ci lascia il sapore un po' amaro di un giudizio che ci attende, la parabola del tesoro nel campo ci fa scoprire tutto il sapore dolce e piacevole di una salvezza offerta.

Il Cristo si fa uomo ("vende tutto quello che ha") per acquistare il campo dove ha trovato noi, la nostra povera umanità, ma estremamente preziosa ai suoi occhi e ci tira fuori dal buio del nostro orgoglio e della nostra presunzione in cui spesso ci nascondiamo per non vedere il nostro male, il nostro peccato. Scava fino a raggiungere la profondità della morte per tirarci fuori, per riportarci alla luce della vita.

Siamo noi il tesoro prezioso scoperto dall'amore infinito di Dio.

Mi piace pensare, allora, che dopo averci disseppelliti, egli si metta con pazienza a ripulire il tesoro dalle incrostazioni, dalla terra, dallo sporco che il tempo ha accumulato. È l'immagine della misericordia che, se accolta con umiltà e convinzione, ci riporta allo splendore originale nel quale il Padre ci ha creato.

È anche l'invito a riscoprire i tanti tesori che abbiamo intorno: persone diverse fragili e carichi di peccato come me, come noi, ma salvate dalla misericordia di Dio. È la via che genera vera comunione, che ci fa essere comunità autenticamente cristiana, capace di superare conflitti e divisioni per essere l'unico prezioso tesoro agli occhi di Dio, per non rischiare di finire tra quei pesci gettati via perché inutili o dannosi.

E preghiamo ancora di più perché quegli spiragli di pace che sembrano aprirsi all'orizzonte portino alla luce l'altro grande tesoro che il Signore ci ha donato da sempre: la pace e la concordia.

don Sergio



In chiesa è esposta una mostra che, con 12 pannelli, propone un percorso di riscoperta e conoscenza dell'enciclica "**Laudato si'**" di papa Francesco.

Inoltre, altri pannelli illustrano brevemente la vita dei due giovani santi canonizzati da papa Leone: **Carlo Acutis** e **Piergiorgio Frassati**



Caritas e bottega solidale

Serve raccogliere per la bottega **OLIO, CAFFÈ, DETERSIVI** per l'igiene personale, per la casa e per la lavatrice. È possibile lasciare i prodotti nell'apposito cesto in chiesa oppure consegnarlo direttamente in Caritas.



CIRCOLO ACLI
COMASINA
A. LORENZINI



SPORTELLLO SALUTE

Servizio di tutela dei diritti sanitari dei cittadini
e di accesso ai servizi di salute pubblici

LISTE D'ATTESA LUNGHE PER VISITE O ESAMI?

Ti dicono che non possono darti una prenotazione o che le agende sono chiuse?

Ti propongono tempi lunghi d'attesa?

Ti propongono visite o esami in strutture lontane da casa?

SERVIZIO GRATUITO SOLO SU APPUNTAMENTO

MARTEDI' dalle 15:30 alle 17:30

Circolo ACLI COMASINA - Piazza Gasparri 11



3534860312



pio12.comasina@aclimilano.com

domenica	12 ottobre	VII dopo il Martirio di S. Giovanni Il Precursore			
Isaia	66,18b - 23	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
1 Corinzi	6,9 - 11	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro	Giuseppe e Cesarina
Matteo	13,44 - 52	ore 16.00	<i>battesimi</i>	Riccardo, Adele, Nicolo Fernando, Tommaso Leone, Celeste, Aureliano Francesco e Edoardo Antonio	
		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 4a settimana					
lunedì	13 ottobre	Feria			
1 Timoteo	4,6 - 15	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	Gerardo
Luca	22,35 - 37				
martedì	14 ottobre	Feria			
1 Timoteo	4,16 - 5,14	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	22,67 - 70				
mercoledì	15 ottobre	S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa			
1 Timoteo	5,17 - 22	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	23,28 - 31				
giovedì	16 ottobre	B. Contardo Ferrini			
1 Timoteo	6,1 - 10	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	24,44 - 48				
venerdì	17 ottobre	S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire			
1 Timoteo	6,11 - 16	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	22,31 - 33				
sabato	18 ottobre	S. Luca, evangelista			
Atti	1,1 - 8	Colossesi	4,10 - 16.18	Luca	10,1 - 9
sabato	18 ottobre	Vigilia della domenica			
	Le letture sono le stesse della domenica	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
domenica	19 ottobre	Dedicazione del Duomo di Milano			
Isaia	60,11 - 21	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Ebrei	13,15 - 17.20 - 21	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro	Gianfranco Albini
Luca	6,43 - 48	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 1a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it

indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598